



Comune di San Sperate

(Provincia di Cagliari)

Ufficio Attività Produttive

PROGETTO 57° SAGRA DELLE PESCHE 2018

RELAZIONE TECNICA

Il PROGETTO 57^ SAGRA DELLE PESCHE consta di n. 4 attività di intervento:

- 1) Promozione delle pesche e dei prodotti tipici locali;
- 2) Promozione del territorio;
- 3) Promozione della tradizione religiosa e folkloristica;
- 4) Promozione della tradizione culturale, artistica e artigianale locale nell'anno
- 5) Promozione delle attività inserite nel Progetto per il CINQUANTENNALE DEL PAESE MUSEO.

- 1) **PROMOZIONE DELLE PESCHE E DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI:** la promozione delle Pesche di San Sperate significa non solo farne conoscere le loro qualità, ma guidare il turista consumatore verso un impiego consapevole, vale a dire promuovendone l'utilizzo in ambito culinario mediante un connubio "fattibile" con piatti e pietanze nostrane. Sarà punto forte e novità di questa edizione della Sagra, pertanto, creare ambienti di commistione culturale e culinaria, perfettamente inseriti nello scenario di una o più case campidanesi del centro storico di San Sperate. L'identità storica e culturale sarà richiamata dall'architettura della casa campidanesa stessa che si sposa con la tradizione artistica dei piatti creati per l'occasione in combinazione con un variegato utilizzo della Pesca di San Sperate.
- Ambito Agricolo, commerciale e didattico: durante la Sagra l'attività di promozione, valorizzazione e vendita delle Pesche di San Sperate sarà realizzata in sinergia con le Aziende Agricole del territorio e - in particolar modo - degli Agricoltori e le Aziende iscritte al Registro Comunale della De.C.O. (Denominazione di Origine Comunale) "Pesche di San Sperate", che si terrà i nei giorni 13,14,15 , Luglio, attraverso:
 - La vendita diretta "dal Produttore al Consumatore",
 - Le degustazioni in programma in Piazza New York a partire dalle ore 18:30,
 - Le visite guidate nei frutteti nell'iniziativa "Pescheti aperti".
- Ambito Promozionale, laboratoriale, informativo e formativo, guida al consumo consapevole: a riguardo si prevede di svolgere attività promozionali, laboratoriali, informative e formative per bambini ed adulti e le attività di guida al consumo consapevole delle Pesche e della frutta; Dovrà essere allestita la "Mostra pomologia e agroalimentare" che si potrà visitare nelle date del 14 e 15 Luglio presso il Museo del Crudo. Nei locali dell'ex Municipio di via Risorgimento dovrà allestirsi .
- Ambito Enogastronomico: in occasione della Sagra delle Pesche, per tutta la sua durata e all'interno del circuito delle aree interessate alla manifestazione le Associazioni Culturali e Sociali e/o i privati

possono allestire "Is Barraccas", tipici punti di ristoro amatissimi dal popolo della Sagra, capaci di soddisfare a prezzi contenuti anche i palati più esigenti.

- 2) PROMOZIONE DEL TERRITORIO: l'altra novità di questa edizione della Sagra delle Pesche sarà la creazione di adeguati itinerari nel centro storico, per offrire l'opportunità ai visitatori di scoprire importanti e suggestivi angoli di interesse storico- artistico e folkloristico (Giardinetto Megalitico, Casa Museo Cristina, Museo del Crudo, Montegranatico, Chiesa Parrocchiale, Chiesa San Giovanni, Chiesa Santa Lucia, Murales, Sculture e Pietre Sonore del Maestro Pinuccio Sciola, Laboratori Artisti e Artigiani etc.) disseminati in tutto il centro storico.

Le caratteristiche case campidanesi del centro storico costruite con la Terra cruda - per le quali l'Amministrazione comunale da anni rinnova l'adesione alla Associazione Nazionale Città della Terra Cruda, strumento indispensabile per la promozione e valorizzazione del "Ladiri" e delle tecniche costruttive delle abitazioni che caratterizzano questa frazione di territorio comunale – saranno sfondo ideale ad ogni iniziativa culturale e gastronomica.

Nel centro storico, sulla base delle considerazioni sopra citate, sarà quindi realizzato un circuito in cui il visitatore potrà ammirare oltre alle bellezze che offre il territorio, mostre di vario genere, iniziative culinarie, spettacoli, ecc.

L'Ufficio URP del Comune di San Sperate (Cell 3488045480) e il nuovo centro civico culturale sito nell'ex municipio di via Risorgimento, saranno a disposizione dei visitatori per tutte le loro necessità, perseguendo l'intento di valorizzare il patrimonio artistico-culturale di San Sperate e contestualmente aumentando la visibilità delle attività commerciali presenti nel territorio (b&b, ristoranti, bar, pizzerie, attività produttive, etc.) in quanto ha messo a disposizione, grazie al nuovo servizio multimediale m.tour.

3) PROMOZIONE DELLA TRADIZIONE RELIGIOSA E FOLKLORISTICA

Durante la Sagra delle Pesche ci saranno i preparativi per organizzare i festeggiamenti religiosi in onore del Patrono San Sperate, durante i quali verrà celebrata la Santa Messa e la Processione del Simulacro per le vie del Paese Museo accompagnato da suonatori di Fisarmonica e organetto, da gruppi Folkloristici, le Traccas e i cavalli.

Gruppi Folkloristici e suonatori di Fisarmonica e Launeddas saranno gli attori che animeranno le giornate della Sagra in tutto il territorio comunale interessato dalla manifestazione (Centro storico, Piazza Gramsci, Piazza New York e Piazza Croce Santa).

4) PROMOZIONE DELLA TRADIZIONE CULTURALE, ARTISTICA E ARTIGIANALE LOCALE

Nel centro storico, sulla base delle considerazioni sopra citate, sarà quindi realizzato un circuito in cui il visitatore potrà ammirare oltre alle bellezze che offre il territorio, mostre artistiche, artigianali molte delle quali potranno essere allestite dai tantissimi artisti locali nelle proprie abitazioni in stile campidanese. Nei locali situati al primo piano del Museo del Crudo verranno realizzate mostre di pittura e scultura che ospiteranno alcuni fra i più promettenti artisti locali. Inoltre verranno individuati spazi idonei per le esposizioni di artigianato artistico.

Momento di sintesi tra il lavoro agricolo e la spiccata anima artistica del paese sarà rappresentata dalla estemporanea di pittura, che reinterpreta il monumento alla frutta di Piazza Gramsci, offrirà ai visitatori il giusto connubio fra tradizione locale e identità culturale in continuo divenire.

5) PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ INSERITE NEL PROGETTO PER IL CINQUANTENNALE DEL PAESE MUSEO

Nella primavera del 1968 San Sperate fu teatro di un'avventura artistica che ne segnò per sempre i destini di quella che allora era solo una piccola - se pur fiorente - realtà agricola del Campidano. Da poche pareti dipinte di bianco si snodò, infatti, una rivoluzione culturale che portò alla nascita del Paese Museo. Direttore d'orchestra fu l'indimenticato Maestro Pinuccio Sciola, che fu ispiratore e guida del paese fino alla sua recente scomparsa.

I frutti di quella straordinaria stagione non si riducono ai soli murales - che pure, ancor oggi, incantano i visitatori provenienti da tutto il mondo - ma sono un nuovo modo di concepire il rapporto tra spazio e comunità, un patrimonio immateriale di conoscenze e abilità condivise e traducibili in azioni di partecipazione ed apertura verso il mondo esterno.

Nell'ottica dunque di una celebrazione che abbia il sapore autentico della continuazione pur nel solco dell'innovazione, l'Amministrazione Comunale, ha dichiarato l'intero 2018 come "Anno del Paese Museo", durante il quale si avvicenderanno iniziative, eventi, attività culturali di respiro regionale ed internazionale di cui si darà di seguito una breve sintesi. Il focus di tutte le iniziative sarà quello di una esaltazione dell'arte come motore di sviluppo culturale e sociale, perfettamente integrato nel tessuto paesano ma con una visione prospetticamente rivolta al confronto con le altre realtà dei Paesi Museo e dei centri artistici in Italia e in Europa. L'idea progettuale integrata è incentrata sul concetto di trasversalità del messaggio artistico, per cui si dipanerà su più livelli attuativi e coinvolgerà tutte le associazioni operanti nel territorio in campo culturale, sociale, sportivo e religioso.

Una serata sarà riservata ai piccoli artisti dello Zecchino D'Oro 2018 e una alla finale delle selezioni regionali per l'edizione 2019 dello Zecchino D'oro.

L'UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

Ing. Stefania MAMELI